

Como

Como Al via il Palio del Baradello: cena medioevale al Broletto

LA CITTÀ FA UN BALZO NEL MEDIOEVO grazie al Palio del Baradello, che inizia questo pomeriggio alle 17 e 30 con lo sbarco del Barabarossa in piazza Cavour. Alle 18 in piazza Duomo il giuramento dei capitani, seguito alle 20 e 30 da una cena medioevale in piazza Grimoldi e sotto il porticato del Broletto. Ad allietare l'evento uno spettacolo di giullari, acrobati e mangia fuoco. Domani si entra nel vivo della competizione con la gara ufficiale delle Lucie, a partire dalle 16, nel primo bacino del lago, seguita da una dimostrazione di volo dei rapaci, a Villa Olmo



ALZATE DA OGGI

Fiera secolare al via
Quattro giorni di festa
tra fede e tradizione

— ALZATE BRIANZA —

TORNA l'appuntamento con la fiera secolare dedicata alla Madonna di Rogoredo, che entra nel suo clou questo fine settimana, dopo l'inaugurazione ieri sera con la tradizionale offerta del cero votivo, accompagnata dal corteo dei «Contadini della Brianza». Quattro giorni di festa fino a martedì, quando a chiudere la manifestazione ci sarà il consueto spettacolo pirotecnico, caratterizzati dalla fiera merceologica e da tanti appuntamenti religiosi e «profani». La torre civica ospiterà una mostra dedicata ai viaggi alla scoperta della natura, mentre questo pomeriggio a partire dalle 17 e 30 al centro sportivo sfileranno le modelle, per una serata fashion. Domani invece appuntamento per gli amanti degli animali, con la tradizione fiera zootecnica e il battesimo del pony.

Operai salvano l'azienda investendo Tfr e risparmi

La Patrolline di Albavilla rinasce come cooperativa

— ALBAVILLA —

DA DIPENDENTI a imprenditori il passo è stato breve per 9 lavoratori della Patrolline Group di Albavilla, costretti a fare il salto nel cerchio di fuoco il marzo scorso, quando la loro azienda era praticamente sull'orlo del fallimento. Di fronte all'alternativa di prendere la liquidazione e cercarsi un nuovo lavoro oppure investire i loro risparmi e mettersi in gioco, rilevando la loro azienda costituendosi in cooperativa, i dipendenti non hanno avuto dubbi, anche se quella scelta è stata condivisa dalla metà di loro: nove su diciassette. «È avvenuto tutto molto velocemente - racconta Carolina Beretta, a suo agio tra contratti e fatture - il 17 di marzo abbiamo valutato questa nuova via e a fine mese eravamo dal notaio, trenta giorni dopo eravamo già pienamente operativi. Per chi è rimasto è stata una scelta di cuore, sono trent'anni che lavoriamo insieme e abbiamo accettato la sfida di diventare imprenditori di noi stessi». Anche così non è stato semplice. Da convincere anzitutto le famiglie, alle quali spiegare che Tfr e Aspi sarebbero stati investiti in quella nuova avventura, con l'aggiunta di qualche risparmio perso-



nale. «Non è stato semplice, ma alla fine ci hanno ascoltato - spiega Angelo Chianese, che da responsabile commerciale è diventato l'amministratore della cooperativa - Molti noi pur di rimanere hanno rinunciato anche a buone offerte di lavoro, accettando di ridursi lo stipendio del 25% e lavorando più di prima. Adesso le riunioni di lavoro si fanno a fine giornata e ognuno da una mano agli altri, quando serve togliendo la giacca per scendere in produzione». Poi da convincere ci sono stati i clienti, i fornitori e le banche. «Grazie al cielo godiamo di un'ottima reputazione - prosegue Chianese - i nostri sistemi di antifurto vengo-

no montati su Ducati, Kimco e Volkswagen per i modelli venduti nell'Europa dell'Est. Anche per questo il passaggio è avvenuto in maniera indolore, lo stesso per i nostri fornitori che ci hanno dato fiducia. Con il mondo del credito è stato un po' più complicato, ma siamo fiduciosi». A fare da mentore ai nove dipendenti il presidente di Concooperative Insubria, Mauro Frangi. «Questa storia dimostra che c'è un'Italia che ha ancora voglia di ripartire - conclude - mettendo in gioco le proprie capacità. Per questo i lavoratori della Patrolline hanno tanto da insegnare a ognuno di noi».

Roberto Canali

CAMPIONE D'ITALIA ATTESI OLTRE SEIMILA GIOCATORI

«Mondiali» di poker al Casinò

— CAMPIONE D'ITALIA —

SALE LA FEBBRE DEL POKER al Casinò dell'exclave dove dal 16 settembre prenderà il via, fino a fine mese, WSOP: il più importante torneo di poker al mondo, che per la prima volta si disputerà fuori dai confini degli Usa. Numeri da record per la sfida che vedrà competere, gomito a gomito sul tavolo verde, i campioni del bluff e del rilancio in arrivo da tutto il mondo, insieme agli appassionati nostrani. Oltre seimila i partecipanti previsti che si sfideranno su cento tavoli dedicati ai tournament, ai quali se ne aggiungeranno altri trenta per il cash game, quest'ultimi aperti da mezzogiorno alla chiusura delle sale. In palio nove, gli ambiziosi Ring della Series Circuit, che danno accesso ai principali tornei nei casinò di tutto il mondo, mentre al vincitore an-

drà una wild card per accedere direttamente al Torneo di Las Vegas, con un montepremi da un milione di dollari. La casa da gioco italiana in Svizzera si sta attrezzando per accogliere al meglio i giocatori. Verrà emessa una «WSOP Card», assegnata a tutti gli iscritti che avranno così diritto al trasferimento gratuito da e per gli hotel indicati e una riduzione del 50% sulle consumazioni ai bar del Casinò.

«**NON VOGLIO SBILANCIARMI** sui numeri - spiega Carlo Pagan, amministratore Delegato del Casinò di Campione - posso solo dire che ad oggi abbiamo già iscrizioni dagli Stati Uniti, dall'Argentina oltre che da tutta Europa». Attesi anche tanti giocatori da Milano, dove i turisti stranieri in città per Expo avranno una nuova occasione di divertimento, scegliendo di trascorrere le loro serate sulle sponde del Ceresio.



BELLAGIO EVENTO

Melodie di settembre
con i giovani pianisti
emuli di Franz Liszt

— BELLAGIO —

ULTIMI scampoli d'estate a Bellagio dove musica, arte e scultura si danno appuntamento questa sera alla Fondazione Rockefeller (alle 21, gratis con prenotazione Tel 031-951555). La ribalta è per giovani musicisti che, armati «solo» di talento e pianoforte, interpreteranno loro composizioni originali. «Compositori ed interpreti, proprio come faceva Liszt cui il festival da sempre rende omaggio», spiega Rossella Spinosa, direttore artistico della manifestazione. Lei, insieme alla compositrice Marcela Pavia e al New made Ensemble di Milano, sarà in giuria per assegnare il premio Liszt che ricorda il soggiorno bellagino del musicista ungherese. Alla Torre delle Arti, sulla Salita Plinio (Tel 328 0013214) si impara, invece, come il marmo possa essere leggero, se plasmato dalle mani esperte di un artista come Abele Vadacca che espone le sue opere fino al 13 settembre con «Wind and feathers». L'artista, come accadde per Liszt, rinnova da anni il suo amore per il lago dove traspone la sua tradizione e la formazione degli anni all'Accademia di Carrara. Mentre alcune sue opere sono in mostra a Milano allo spazio Tadini, sul lago arrivano 11 creazioni che mischiano marmo, oro, argento e velluto. Settembre è ancora mese ideale per visitare i Giardini di Villa Melzi (9.30-18.30 euro 6.50) dove, fino al 30, sono ospitate le sculture di Elvino Moti incorniciate da piante rare e secolari.

Lu. Ga.

